



Primo Piano - Sanità, Schillaci: "Faremo un nuovo piano nazionale contro le liste d'attesa"

Roma - 20 mar 2024 (Prima Notizia 24) "L'abolizione del tetto di spesa per le assunzioni sarà fatta da questo governo".

Per quanto riguarda la sanità, sarà messo a punto un nuovo piano nazionale contro le liste d'attesa. Lo ha annunciato oggi, durante il Question Time alla Camera, il Ministro della Salute, Orazio Schillaci, che ha parlato di provvedimenti strutturali contro il problema, iniziando dai gettonisti. Questo piano, per cui è stato indetto un tavolo, ha continuato Schillaci, "è uno strumento di indirizzo in tema di accesso alle prestazioni sanitarie e di gestione dei tempi e delle liste d'attesa con impegno comune di convergenza su azioni complesse e articolate, fondate sulla promozione del principio di appropriatezza nelle sue dimensioni clinica, organizzativa e prescrittiva". Per i Cup, si prevede un monitoraggio annuale del collegamento delle agende delle strutture pubbliche e private: "Prosegue incessantemente e si prevede che, con l'emanazione del nuovo Piano, il monitoraggio possa essere realizzato mediante un collegamento diretto ai Cup regionali per ottenere dati tempestivi e oggettivi". "L'abolizione del tetto di spesa per le assunzioni - ha proseguito il Ministro - sarà fatta da questo governo. L'aumento di interventi a tutela della sicurezza del personale, è di questo governo. Il blocco della vera privatizzazione ovvero dello scandalo dei medici a gettone, è di questo governo. Ed è di questo governo anche l'istituzione di un gruppo di lavoro di esperti per i protocolli da seguire sulle prestazioni e quindi sulle liste d'attesa. Non ci basiamo solo su casi gravi presi alla rinfusa ma cerchiamo soluzioni finalmente strutturali". "Le pregresse manovre di contenimento della spesa - con sola eccezione parentesi pandemica- e i vincoli assunzionali hanno determinato inevitabilmente un forte deterioramento delle condizioni di lavoro che ha reso il SSN sempre meno attrattivo. Questo determina che, sempre più frequentemente, per garantire la funzionalità minima dei servizi, le aziende del SSN ricorrono a forme di esternalizzazione dei servizi, note come fenomeno dei gettonisti", ha detto ancora Schillaci, che ha anche ricordato il rifinanziamento dei piani operativi per abbattere le liste d'attesa, secondo cui le Regioni non potranno usare più dello 0,4% del finanziamento indistinto, che per quest'anno ammonta a 520 milioni di euro.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 20 Marzo 2024